

## **SOSPENSIONE RATE MUTUI**

### **PER I TITOLARI DI MUTUO CHE NON RIENTRANO NEL PERIMETRO DEL FONDO DI SOLIDARIETA'**

Il Decreto "CURA ITALIA" ha confermato, con riferimento ai mutui prima casa, il Fondo Solidarietà come strumento da utilizzare per la sospensione delle rate.

In aggiunta per i clienti titolari di un mutuo, che non rientri nel perimetro del Fondo di Solidarietà, la possibilità di richiedere la sospensione delle rate, qualora sussistano le condizioni di seguito indicate.

### **CHI PUO' CHIEDERE LA SOSPENSIONE**

- Lavoratori dipendenti che hanno subito la cessazione del rapporto di lavoro oppure la sospensione/riduzione dell'orario di lavoro;
- Lavoratori autonomi e i liberi professionisti che hanno registrato un calo del 33% del proprio fatturato rispetto all'ultimo trimestre 2019.

### **PER QUALE TIPOLOGIA DI MUTUI**

Tutte le tipologie di mutuo indipendentemente dall'importo e dalla finalità, purché:

- non rientrino nel perimetro di sospensione del Fondo di Solidarietà;
- non presentino ritardi nei pagamenti delle rate superiori a 90 giorni consecutivi al momento della domanda di sospensione.

### **QUALE TIPOLOGIA DI SOSPENSIONE E PER QUANTO TEMPO**

La sospensione può essere richiesta per un periodo massimo pari a 3 mesi e il cliente potrà scegliere tra la sospensione dell'intera rata e la sospensione della sola quota capitale.

### **COME RICHIEDERE LA SOSPENSIONE DELLA RATA**

Per avviare l'iter di adesione all'iniziativa si deve:

- richiedere modulo presso la propria Banca;
- compilare il modulo;
- produrre i documenti necessari indicati nel modulo di richiesta;
- verificare di aver correttamente compilato il modulo e di avere tutti i documenti necessari;
- inviare/consegnare il modulo compilato e la documentazione presso la propria Banca.

*N.B.: Questo documento viene costantemente aggiornato per fornire tempestivamente tutte le informazioni utili ai nostri associati.*

*E' riservato agli associati, fornisce informazioni generali, ma non costituisce consulenza legale.*

*L'Associato è l'unico responsabile dell'utilizzo che fa delle informazioni qui fornite e l'Associazione Pro Bono Italia non può essere ritenuta responsabile per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dall'uso di queste informazioni.*